



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-45 e LM-65 R DISCIPLINA DELLA MUSICA E DEL TEATRO

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	4
ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	4
ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE	5
ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	5
ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE.....	5
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	6
ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE	6
ART. 12 PROVA FINALE.....	6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Discipline della musica e del teatro occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, di un diploma di conservatorio o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Nel dettaglio, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) Avere conseguito la Laurea o il diploma universitario di durata triennale in qualunque classe di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, ex L. 508/99), oppure Lauree di ordinamenti previgenti, titoli equipollenti o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure, titolari di un diploma di I o II livello rilasciato da un Conservatorio a norma della Legge 508/99.

b) Avere acquisito almeno:

- 6 CFU tra:

Discipline filosofiche, antropologiche e pedagogiche

M-FIL/01– FILOSOFIA TEORETICA

M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

M-FIL/03 – FILOSOFIA MORALE

M-FIL/04– ESTETICA

M-FIL/05– FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

M- FIL/06– STORIA DELLA FILOSOFIA

M-FIL/07– STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

M-FIL/08– STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

M-DEA/01– DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA

M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Discipline storiche

L-ANT/02 - - STORIA GRECA

L-ANT/03 - - STORIA ROMANA

M-STO/01 – STORIA MEDIEVALE

M-STO/02 – STORIA MODERNA

M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI

Discipline letterarie

L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE

L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE

L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
 L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
 L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA

Discipline artistiche

L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
 L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
 L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
 L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
 L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
 L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
 L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero o di una laurea del previgente ordinamento, la Commissione procede alla valutazione e verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto Modalità di ammissione.

b. Modalità di ammissione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se il/la laureato/a ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 90/110. Per i/le candidati/e che siano in debito della sola prova finale la verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il/la candidato/a abbia una media ponderata dei voti uguale o superiore a 24.54/30.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero, la Commissione procede alla valutazione e verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa.

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

↓ Parte testuale del regolamento

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possano essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio.

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità di tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea, o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale in "Discipline della Musica e del Teatro" consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente, sviluppata sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di operare in modo autonomo. La prova finale può essere eventualmente corredata da supporti multimediali.

La prova finale della Laurea magistrale verrà assegnata preferibilmente in una disciplina indicata dallo studente. Tale disciplina deve di norma essere presente nel piano degli studi. Se la disciplina non fosse presente nel piano, per poter sostenere la prova finale in tale disciplina è necessario presentare richiesta motivata al Coordinatore del Corso di Studio, che la sottoporrà al Consiglio di Corso di Studio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

In merito alla redazione della tesi, gli argomenti scelti a soggetto dell'elaborato dovranno toccare in maniera sostanziale temi pertinenti i settori disciplinari L-ART/07 o L-ART/08 e/o L-ART/05. Il Coordinatore del Corso di studio, sentito il parere del Consiglio, ha facoltà di autorizzare eventuali eccezioni, debitamente motivate.

La tesi di laurea deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione, formata secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo, e nominata dal Consiglio di Corso di Studio.

I componenti della Commissione hanno il dovere di partecipare alle sedute per le quali sono nominati e sono tenuti ad assicurare una presenza continuativa. La Commissione dovrà deliberare in via preliminare sull'ammissibilità del candidato alla prova finale.

L'elaborato scritto deve avere lunghezza non inferiore ai 200.000 (duecentomila) caratteri spazi inclusi. Nel caso sia corredato da supporto tecnologico, in sede di pubblica discussione la Commissione esaminerà estratti non eccedenti i 10 minuti complessivi di tale supporto.

La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto anche del curriculum dello studente compresi i voti conseguiti in esami superati presso altri Corsi di Studio e convalidati. La votazione finale sarà espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110), e in presenza di spiccati caratteri di originalità e qualità nell'elaborato scritto e di particolari doti di maturità dimostrate nella discussione, la Commissione può concedere, su decisione unanime, la lode. Dello svolgimento della prova finale la Commissione redige apposito verbale. Il Presidente della Commissione provvede a far pervenire alla Segreteria Studenti il verbale e i relativi elaborati discussi.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.